

Allegato 1) alla Delibera di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

## **Schema di DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI "CENTRI ESTIVI 2025"**

L'anno 2025 il giorno ..... del mese di ....., in ....., presso la sede.....;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale intende sostenere la realizzazione dei centri estivi rivolta ai bambini della scuola primaria che si estrinseca in attività ludico- didattico-educative durante il periodo estivo con ubicazione presso i plessi scolastici dell'I.C.S. Giovanni XXIII, allo scopo di offrire spazi e strutture adatte allo svolgimento di attività estive;
- il Comune di Pianiga intende mettere a disposizione gratuitamente degli spazi scolastici nel periodo estivo per l'iniziativa denominata *Centri Estivi 2025*, favorendo la realizzazione dei progetti educativi e ludico-ricreativi delle associazioni/operatori;
- con la realizzazione dei *Centri Estivi 2025*, l'Amministrazione Comunale si propone di fornire servizi di supporto alle famiglie che non possono offrire ai propri figli altri momenti ricreativi nel periodo estivo, valorizzando le esperienze maturate nel corso degli anni nel mondo dell'associazionismo radicato nel territorio;
- l'attivazione dei centri estivi, oltre che consentire la conciliazione vita-lavoro, risulta prioritaria per la tutela del benessere dei minori in un'ottica di mantenimento del percorso educativo, di crescita e di socializzazione;
- l'Associazione/Cooperativa....., come sotto rappresentata, ha presentato un progetto educativo per la realizzazione di un centro estivo nel territorio comunale.

Visti:

- la Legge Regionale 2 Aprile 1985 n. 31 che all'art. 6, comma h), attribuisce le competenze ai Comuni in ordine al: *<< sostegno a iniziative e attività complementari e formative, parascolastiche ed extra scolastiche, attuate, anche in tempo non scolastico, per la promozione culturale complessiva delle diverse componenti della comunità scolastica e della comunità sociale, nonché per lo sviluppo delle attività di formazione permanente, anche in collaborazione con associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio >>*;
- il Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. che all'art. 3, comma 5, prevede che: *<< I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali >>*;
- la Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che all'art. 2 comma 2 prevede: *<< In attuazione del principio di sussidiarietà, Regione, province, comuni, comunità montane e autonomie funzionali esercitano i rispettivi compiti e funzioni anche attraverso la partecipazione, il concorso o l'iniziativa dei soggetti privati, salvo quando l'organizzazione pubblica sia indispensabile alla realizzazione dell'interesse generale costituzionalmente protetto >>*;
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, che così recita: *<< Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà >>*;
- la Legge regionale 3 novembre 2006 n. 23, ad oggetto Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale la quale prevede, tra l'altro, all'Art. 8 - Partecipazione della cooperazione sociale nel sistema integrato dei servizi alla persona, comma 2, che: *<< La Regione e gli enti locali favoriscono la partecipazione della cooperazione sociale all'esercizio della funzione sociale*

*pubblica, mediante la promozione di azioni volte a favorirne le capacità progettuali ed imprenditoriali, il sostegno ed il coinvolgimento delle cooperative sociali nel sistema integrato di interventi e servizi alla persona, fornendo concreti modelli per disciplinare i rapporti nella sussidiarietà>>*;

- il vigente Regolamento per la concessione sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni;
- la Legge 107 del 13 luglio 2015 art. 1 commi 33-43 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la deliberazione della Giunta Comunale approvata il \_\_\_\_\_ con cui è stata promossa l’assegnazione di spazi scolastici per l’attivazione di *Centri Estivi 2025*;

Considerato che:

- la realizzazione dei Centri Estivi sarà affidata al mondo della cooperazione sociale e dell’associazionismo presenti sul territorio, nonché ad operatori economici che dimostrino di garantire iniziative qualificate rispondendo alle esigenze delle famiglie;
- i soggetti interessati saranno individuati tramite un Avviso Pubblico;
- l’attuazione dei Centri Estivi comporterà la partecipazione alla spesa da parte dell’utenza, mentre l’Amministrazione Comunale metterà a disposizione le sedi scolastiche, comprensive delle connesse forniture/utenze, presso le scuole del territorio;
- le sedi che verranno utilizzate per realizzare i Centri Estivi saranno individuate tra quelle non interessate nel periodo estivo da lavori di manutenzione, previa acquisizione del nulla osta da parte del Dirigente Scolastico dell’ICS Giovanni XXIII;

## **T R A**

il Comune di Pianiga, rappresentato dalla Dott.ssa Nicoletta Simonato, in qualità di Responsabile del Settore AA.GG. e Socioculturale, Domicilio Fiscale del Comune di Pianiga: Piazza San Martino, – Pianiga (VE), Codice Fiscale 90000660275;

e

il Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione/Cooperativa \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_; con sede in \_\_\_\_\_

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE:**

### **Art .1**

Il Comune di Pianiga intende favorire la realizzazione del progetto educativo e ludico-ricreativo *Centri Estivi 2025* allegato al presente disciplinare di cui diventa parte integrante.

In particolare il progetto *Centri Estivi 2025* si caratterizzerà come un insieme di attività organizzate e coordinate mediante una preparazione degli operatori in chiave fortemente educativa, attuando un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazione, laboratori espressivi, uscite sul territorio, attività sportive. Conseguentemente il tempo libero dei bambini/ragazzi dovrà essere impiegato in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze che utilizzino i diversi linguaggi espressivi e corporei (come per esempio esperienze in campo pittorico, musicale, motorio, pre-sportivo) nonché di esplorazioni d’ambiente che, nel loro complesso, tengano conto delle differenze di età, quantunque all’interno delle fasce previste.

## Art. 2

L'Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, secondo quanto previsto all'interno del progetto, si impegna ad organizzare un Centro Estivo presso la scuola .....

Per l'estate 2025 il centro estivo sarà aperto durante il periodo complessivo dal ..... al....., secondo i seguenti moduli:

Plesso ..... dal ..... al .....  
dal ..... al .....  
dal ..... al .....

L'Associazione/Cooperativa deve rispettare il *rapporto bambino/operatore* stabilito dalla vigente normativa, tenendo anche conto dell'eventuale presenza di bambini portatori di handicap.

Dove essere previsto l'inserimento di bambini portatori di handicap secondo modalità da concordare con i diversi servizi tenuto conto che le norme sopracitate prevedono un rapporto numerico di 1 adulto per ogni bambino.

L'Associazione/Cooperativa deve garantire condizioni di omogeneità fra i diversi bambini e ragazzi accolti. Sarà necessario lavorare per gruppi garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

## Art. 3

L'Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, si impegnerà quindi a realizzare il predetto progetto educativo nell'ambito del *Centro estivo 2025*....., ed inoltre:

1. riceverà le iscrizioni degli utenti e riscuoterà le rette di frequenza da parte dei familiari degli utenti emettendo idonea ricevuta;
2. effettuerà il servizio di pulizia in tutti i locali, con materiali a proprio carico, assicurando inoltre la cura e la custodia degli stessi;
3. utilizzerà esclusivamente personale maggiorenne, di sana costituzione fisica, con assenza di carichi penali o di procedimenti penali pendenti, anche in riferimento a quanto stabilito dal d. lgs. 39/2014. Il personale dovrà essere provvisto di esperienza e dei titoli necessari per l'animazione educativa. Anche le attività non educative (organizzazione generale, pulizie, ecc.) verranno svolte da personale in possesso di idonea esperienza e comunque adeguata alle finalità generali dell'intervento;
4. svolgerà tutte le attività nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, in particolare rispettando le normative in ordine a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari, ove somministrati;
5. dovrà altresì tener conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.
6. ferme restando le specifiche attività educative e ludico-ricreative, curerà l'accoglienza e la sorveglianza degli utenti secondo le responsabilità proprie dell'affidatario, durante l'orario di funzionamento del centro estivo;
7. farà sì che gli operatori siano presenti nel centro estivo fino a che tutti i bambini/ragazzi abbiano lasciato la sede anche dopo l'orario di chiusura, consegnando i bambini ai genitori o ad altro maggiorenne autorizzato;
8. sostituirà il personale ritenuto motivatamente non idoneo dall'Amministrazione comunale;
9. segnalerà tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali problemi, anche di tipo

- comportamentale, con gli utenti, genitori e bambini/ragazzi, dei centri estivi;
10. alla fine dell'attività, trasmetterà all'Amministrazione comunale una relazione sull'andamento tecnico della gestione del centro estivo, necessaria per una valutazione in merito alla produttività dell'intervento ed ai risultati conseguiti, il numero delle presenze, una sintetica relazione delle attività svolte ed il monitoraggio sul gradimento da parte degli utenti (schede compilate dai genitori);
  11. garantirà la riservatezza, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, delle informazioni riferite a persone che fruiscono del servizio;
  12. provvederà all'acquisto di tutto il materiale di consumo per assicurare una corretta attività di animazione, di laboratorio e ricreativa;
  13. utilizzerà in maniera diligente gli spazi interni ed esterni dei plessi scolastici assegnati, gli arredi scolastici, le attrezzature e i giochi presenti, onde evitare danni di qualsiasi genere tenendo pertanto il Comune sollevato e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e cose durante le attività ludico-educativo-motorie;
  14. dovrà aver cura degli spazi esterni, in particolare delle aree verdi e dei giochi e delle attrezzature in essi presenti;
  15. garantirà l'apertura e la chiusura della scuola;
  16. nominerà un responsabile del centro estivo al quale verranno consegnate le chiavi della scuola e verrà data comunicazione del codice di inserimento o disinserimento dell'allarme, con impegno sottoscritto dello stesso a non fare copie delle chiavi e a non comunicare ad altri il codice del sistema di allarme;
  17. segnalerà tempestivamente al Comune eventuali problemi;
  18. riconsegnerà al termine del centro ricreativo estivo i locali assegnati puliti e in perfetto ordine, comprese le aree esterne;
  19. *"garantirà il silenzio"* nelle prime ore pomeridiane al fine di tutelare la quiete pubblica e la tranquillità delle persone.

#### **Art. 4**

L'Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, inoltre:

**a)** assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, sollevando espressamente ed interamente l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità anche indiretta, al riguardo;

**b)** assumerà a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi onere relativo al trattamento economico e previdenziale a favore dei propri dipendenti e/o soci e/o collaboratori adibiti al servizio e si impegnerà ad osservare tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali per i medesimi, mantenendo in via esclusiva il rapporto con essi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi onere e responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, dalle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, ed in qualità di soggetto attuatore resterà la sua totale ed esclusiva responsabilità nei confronti dei propri dipendenti a norma delle leggi e regolamenti vigenti in materia;

**c)** provvederà al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a suo carico ed a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

E' fortemente raccomandato che, prima dell'apertura dei Centri Estivi comunali, il Soggetto affidatario organizzi, a sua cura, un corso on-line per tutti gli operatori dei Centri Estivi che dovrà comprendere lezioni di psicologia dell'età evolutiva, aspetti relazionali, progettazione e gestione delle attività descritte negli obbiettivi generali; dovrà inoltre dare le necessarie informazioni ed istruzioni su tutti quegli aspetti che coinvolgono la sicurezza sia degli operatori che degli utenti.

## **Art. 5**

L'Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, inoltre, provvederà alla copertura assicurativa per la responsabilità civile e per gli infortuni in favore dei partecipanti alle attività, siano essi bambini/ragazzi od operatori, per tutti gli eventi dannosi arrecati a persone o cose connessi a responsabilità addebitabili in conseguenza dell'incarico affidato, precisando nella polizza che i bambini/ragazzi sono considerati terzi tra di loro.

La copertura assicurativa comporterà la manleva del Comune di Pianiga e dovrà prevedere almeno il seguente massimale: € 500.000,00.=; in ogni caso, compresa l'eventuale inadeguatezza del massimale della per la copertura del/gli danno/i verificatosi, il soggetto attuatore assumerà a proprio carico ogni onere per responsabilità civile da danno provocato dai minori ad esso affidati per i quali deve rispondere a norma di legge.

L'Associazione/Cooperativa....., darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale degli eventuali infortuni e/o eventuali danni ed invia una copia della relativa denuncia.

## **Art. 6**

Il Comune di Pianiga, come sopra rappresentato, mette a disposizione dell'Associazione/Cooperativa....., per la durata del centro estivo, alcuni spazi presso la Scuola ..... e in ..... secondo i tempi stabili nell'art. 2 come da verbale di consegna.

L'Associazione/ Cooperativa è consapevole che nessun corrispettivo, per l'utilizzo degli spazi del centro estivo, è dovuto dal Comune di Pianiga e che la messa a disposizione gratuita dei locali rappresenta l'unica utilità a carico del Comune per l'organizzazione del centro estivo, restando l'onere economico a carico dell'utenza sulla base delle rette di frequenza stabilite.

L'Associazione/ Cooperativa presenterà il progetto organizzativo stabilendo il numero e l'età dei bambini e dei ragazzi/e accoglibili, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile. A tal fine l'Amministrazione Comunale consegnerà ad ogni soggetto le planimetrie dei locali assegnati per ogni plesso scolastico.

L'Associazione/Cooperativa concorderà con l'Amministrazione comunale le modalità e i tempi di pubblicizzazione dell'iniziativa, nell'interesse dell'utenza.

## **Art. 7**

Verrà utilizzato personale qualificato in numero adeguato, secondo le disposizioni di legge vigenti e comunque che i requisiti minimi relativi al personale impiegato sono: la maggiore età ed assenza autocertificata di carichi penali o di procedimenti penali pendenti, con particolare riferimento all'art. 25- bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs. n. 39 del 4 marzo 2014 e l'assenza di condanne e patteggiamenti con riferimento alla Legge 38/2006 e inoltre non abbia riportato condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

## **Art. 8**

L'Associazione/Cooperativa, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di

comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Pianiga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto gestore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire eventuale prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 9**

Il presente disciplinare d'intesa cessa automaticamente alla scadenza naturale. E' causa di risoluzione e di mancata stipula di successive convenzioni il verificarsi di gravi negligenze degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo diffida formale con termine di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni, il venir meno dei requisiti previsti nel presente disciplinare, nonché la sospensione, l'abbandono o la mancata effettuazione del Centro ricreativo estivo.

La comunicazione della risoluzione sarà effettuata con lettera trasmessa a mezzo posta elettronica certificata.

#### **Art. 10**

La sottoscrizione del presente Disciplinare, che ha validità per il periodo ....., costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esso richiamate o contenute.

**Data** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Settore**

\_\_\_\_\_

**Il rappresentante legale**

\_\_\_\_\_